



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Provincia di Pistoia

VERBALE N. 28 DEL 02/12/2025

**PARERE n. 30/2025 DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI SULLA
PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Andrea Niccolai – Presidente

Dr. Paolo Formichi - Componente

Rag. Giuseppe Pandolfini – Componente

Sommario

VERBALE N. 28 DEL 02/12/2025	3
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	12
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	13
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	13
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
6.8. Nota integrativa	14
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 Entrate	14
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	20
7.3 Spending review	22
7.4. Spese in conto capitale	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
8.4. Fondi per spese potenziali	24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Monsummano Terme, nominato con delibera consiliare n. 61 del 14/11/2024 per il periodo dal 16/11/2024 fino al 15/11/2027 e composto da:

NICCOLAI Dr. ANDREA - Presidente

FORMICHI Dr. PAOLO - Componente

PANDOLFINI Rag. GIUSEPPE – Componente

riunitosi presso la sede comunale in data 02/12/2025 alle ore 08:30, esprime il seguente parere.

Premesso che il Collegio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

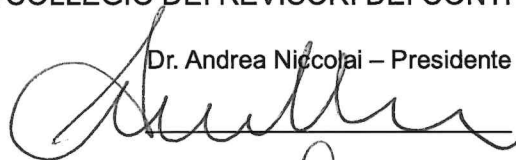
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Monsummano Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

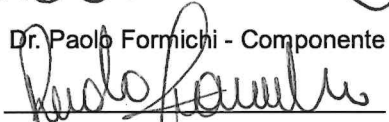
La riunione termina alle ore 9:40.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

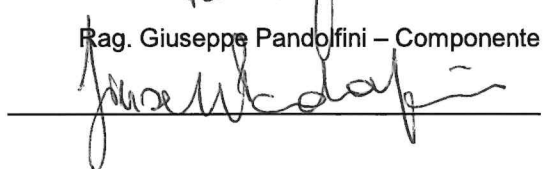
Dr. Andrea Niccolai – Presidente



Dr. Paolo Formichi - Componente



Rag. Giuseppe Pandolfini – Componente



1. PREMESSA

Il Collegio;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;

- che è stato ricevuto in data 18/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 17/11/2025 con delibera n. 167, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monsummano Terme registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 20.886 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, located in the bottom right corner of the page.

2. DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non intende gestire in esercizio provvisorio.

In ogni caso il Collegio ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Collegio ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024 per cui non è soggetto al rispetto dell'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

3. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Il Collegio, sul DUP, ha espresso parere con verbale n. 29 del 24/11/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Collegio ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

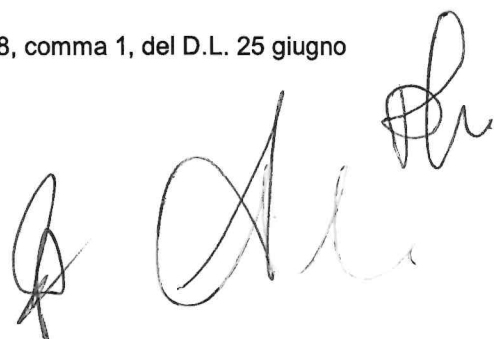
Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, non è stato adottato come risulta dal DUP 2026/2028 in assenza di nuovi interventi programmati di valore uguale o superiore a 150.000,00 Euro.

Il Collegio dei Revisori ricorda all'Ente di dare comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" che non ha provveduto alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno



2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato redatto in quanto nel triennio 2026-2028 non sono previste alienazioni.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è contenuto all'interno del DUP 2026-2028 di cui ne costituisce l'allegato 5 "Programmazione triennale di forniture e servizi DUP 2026-2028".

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato adottato ed allegato al Bilancio preventivo 2026-2028.

PNRR

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha riportato i progetti PNRR in corso nella sezione 4.2 Programmi e progetti in corso e non ancora conclusi Allegato 1 Programmi e progetti di investimento DUP 2026-2028 che saranno oggetto di reimputazione e verifica in sede di riaccertamento ordinario. In sede di riaccertamento parziale con determinazione n. 737 del 4/11/2025 sono state reiscritte a Bilancio 2026/2028 sull'annualità 2026 entrata e spesa in c/capitale finanziate da risorse PNRR per la digitalizzazione delle procedure SUAP/SUE.

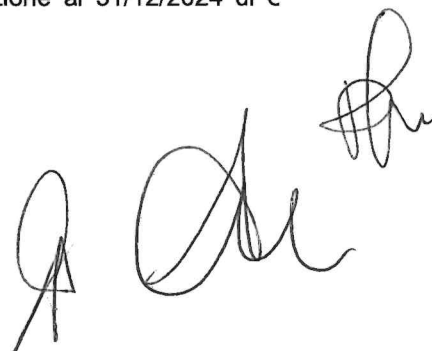
Il Collegio ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

4. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

Il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 25 del 29/05/2025, il rendiconto per l'esercizio 2024.

Il precedente Collegio ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 7/05/2025 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un avanzo d'amministrazione al 31/12/2024 di € 16.296.736,68 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 16.296.736,68
a) Fondi vincolati	€ 2.629.367,78
b) Fondi accantonati	€ 6.541.451,12
c) Fondi destinati ad investimento	€ 95.640,43
d) Fondi liberi	€ 7.030.277,35

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 4.858.168,95 così dettagliato:

● Quote accantonate	0,00	Euro
● Quote vincolate	710.111,12	Euro
● Quote destinate agli investimenti	95.640,43	Euro
● Quote disponibili	4.052.417,40	Euro

Il Collegio ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con parere n. 18 del 15/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Collegio ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il Collegio ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.858.168,95	€ 31.763,50	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.984.171,63	€ 321.010,81	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.839.406,48	€ 9.140.795,51	€ 9.155.642,77	€ 9.270.134,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.457.536,23	€ 868.788,04	€ 224.626,07	€ 206.079,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.794.982,09	€ 2.482.777,17	€ 2.436.006,06	€ 2.153.364,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.761.804,45	€ 369.157,54	€ 361.427,23	€ 361.427,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.356.198,00	€ 4.256.200,00	€ 4.256.200,00	€ 4.256.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 34.052.267,83	€ 19.470.492,57	€ 18.433.902,13	€ 18.247.205,46

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.771.383,89	€ 12.522.326,15	€ 11.763.789,17	€ 11.564.637,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.618.721,58	€ 399.882,66	€ 161.427,23	€ 161.427,23
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 305.964,36	€ 292.083,76	€ 252.485,73	€ 264.940,81
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.356.198,00	€ 4.256.200,00	€ 4.256.200,00	€ 4.256.200,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 34.052.267,83	€ 19.470.492,57	€ 18.433.902,13	€ 18.247.205,46

Le previsioni assestate sono quelle antecedenti alla variazione di Bilancio di novembre 2025 in fase di adozione da parte del Consiglio Comunale.

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il Collegio ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

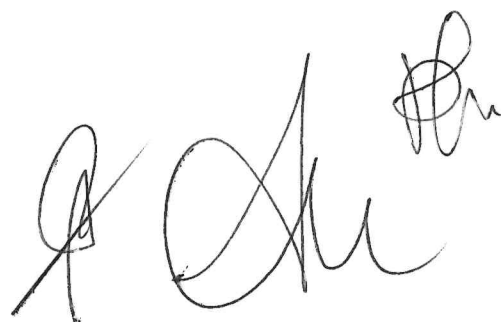
Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	
FPV di parte corrente applicato	100.285,59
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	220.725,12
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	321.010,81
FPV corrente:	100.285,69
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	100.285,69
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	220.725,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	220.725,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	100.285,09
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	100.285,09
Entrata in conto capitale	220.725,12
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	220.725,12
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	321.010,21

Il Collegio ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



6.3. Equilibri di bilancio

Il Collegio ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPE- TENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	31.763,50	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	100.285,69	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.492.360,72	11.816.274,90	11.629.578,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	190.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.522.326,15	11.763.789,17	11.564.637,42
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		808.543,15	811.126,98	891.968,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	292.083,76	252.485,73	264.940,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	220.725,12	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	369.157,54	361.427,23	361.427,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	190.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	399.882,66	161.427,23	161.427,23
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00



<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	31.763,50	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-31.763,50	0,00	0,00

E' stato riportato nel prospetto del file degli equilibri di bilancio

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi da permessi a costruire.

Non sono presenti entrate correnti destinate a spesa d'investimento.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Collegio ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 31.763,50 di avanzo accantonato/vincolato presunto sul 2026.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha allegato il prospetto A2 previsto nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 12.775.547,64	€ 11.301.776,30	€ 9.731.618,66
di cui cassa vincolata	€ 4.943.438,66	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Considerato che il bilancio di previsione sarà approvato entro il 31/12/2025 è stato inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2025 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- il Piano annuale dei Flussi di cassa per il 2025 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 28/2/2025 con trasmissione dell'atto a questo Collegio per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155/2024;

- il Piano annuale dei Flussi di cassa è stato aggiornato trimestralmente con determinazioni n. 314/2025, n. 492/2025 e n. 720/2025;

Il Collegio ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa stimato al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata stimata per euro zero dovendo l'Ente procedere al reintegro della cassa libera a fronte di pagamenti vincolati effettuati a carico della medesima.

Il Collegio ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Collegio ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..). Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha verificato che l'Ente non prevede l'utilizzo di proventi da alienazioni.

Il Collegio ricorda comunque che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

6.8. Nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il Collegio ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale prevedendone l'incremento per alcune tipologie in ultimo con Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 30/11/2024. Non sono previsti incrementi sul triennio 2026/2028.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 3.175.000,00	€ 3.175.000,00	€ 3.175.000,00	€ 3.175.000,00

TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31/10/2022 è stata istituita la TARIC in luogo della TARI (il cui Regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2022) ed è stata altresì disposta l'adesione all'ambito tariffario sovracomunale con completa gestione della tariffa da parte del soggetto gestore e conseguente esclusione dal Bilancio del Comune già a partire dal 2023 delle relative poste di entrata e spesa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU l'Ente ha istituito l'imposta di soggiorno ex art. 4, c. 7 del D.L. 50/2017. La stessa è stata introdotta nel 2018 e rimodulata a seguito di revisione delle aliquote approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 174 del 28/12/2018. In ultimo con delibera della Giunta Comunale n. 171 del 24/10/2024 sono state approvate le nuove tariffe adeguando conseguentemente le previsioni di entrata riproposte prudenzialmente per il 2026 e seguenti nell'importo a Bilancio di previsione 2025.

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 160.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 160.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il Collegio ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	1.084.775,33	900.049,86	874.266,60	623.810,70	885.947,93	632.145,62	1.000.439,22	713.837,96
Recupero evasione TASI	209.461,03	138.827,00	2.883,00	2.272,73	-	-	€ -	-

Il Collegio ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Il Collegio ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU nell'ultimo quinquennio è pari a 28,65%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Collegio ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

Il Collegio ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi al momento sulla sola annualità 2026.

Il Collegio ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized capital letter 'A' followed by a horizontal stroke and a diagonal line extending upwards and to the right.A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized capital letter 'A' followed by a horizontal stroke and a diagonal line extending upwards and to the right, similar to the signature above but with more fluid, cursive-like connections.

CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	865.788,04	262.956,09	221.626,07	53.950,09	206.079,92	38.403,94
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	590.875,19	36.868,99	180.223,49	36.997,51	164.677,34	21.451,36
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	274.912,85	226.087,10	41.402,58	16.952,58	41.402,58	16.952,58
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	868.788,04	265.956,09	224.626,07	56.950,09	206.079,92	38.403,94

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 238.000,00	€ 238.000,00	€ 238.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 130.701,08	€ 130.701,08	€ 130.701,08
Percentuale fondo (%)	54,92	54,92	54,92

Il Collegio ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- **euro 51.846,12 (proventi al netto FCDE)** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- **euro 3.606,68 (proventi al netto FCDE)** per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 165 del 17/11/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 3.606,68 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 *ter*;
- di euro 73.819,99 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 superando il minimo richiesto.

La Giunta ha destinato euro 8.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 57.706,97
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

In aggiunta alle risorse suddette l'ente ha destinato alla spesa corrente ulteriori Euro 19.719,70.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Il Collegio ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi e canoni patrimoniali	347.395,54	315.108,04	315.108,04
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	347.395,54	315.108,04	315.108,04
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.159,71	5.587,21	5.587,21
Percentuale fondo (%)	1,77%	1,77%	1,77%

Il Collegio ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.271.978,50	€ 1.228.615,29	€ 1.246.270,89	€ 1.205.529,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (solo su entrate ritenute a rischio)		€ 17.667,63	€ 17.980,69	€ 17.130,18
Percentuale fondo (%)	0,00%	1,65%	1,65%	1,65%

Il Collegio ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta in sede di approvazione dello schema di Bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,98% per il 2026, nel 55,35% per il 2027 e nel 59,62% nel 2028.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13.478,44 sul 2026, euro 13.791,49 sul 2027 ed euro 12.852,33 sul 2028.

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha previsto adeguamenti delle tariffe per i servizi a domanda e per il trasporto scolastico.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	244.223,16	280.000,00	280.000,00	4.964,71	280.000,00	4.964,71	280.000,00	4.964,71

Il Collegio ricorda che il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.



7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 291.803,47	€ 175.825,87	€ 115.977,60
2025 (assestato)	€ 440.000,00	€ 228.290,52	€ 211.709,48
2026	€ 260.000,00	€ 190.000,00	€ 70.000,00
2027	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ 60.000,00
2028	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ 60.000,00

Il Collegio ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Collegio ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni ass 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	3.847.494,56	3.445.242,57	3.299.449,88	3.299.449,88
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	301.291,27	273.031,54	263.307,32	263.307,32
103	Acquisto di beni e servizi	6.414.220,09	4.916.302,79	4.686.484,21	4.611.442,02
104	Trasferimenti correnti	2.026.165,05	1.382.869,74	1.136.342,02	1.127.342,02
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	127.205,96	114.419,90	101.388,39	88.933,31
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.777,30	83.401,03	73.620,03	73.620,03
110	Altre spese correnti	1.973.229,66	1.346.746,91	1.416.432,93	1.496.958,59
Totale		14.771.383,89	11.562.014,48	10.977.024,78	10.961.053,17



7.2.1 Spese di personale

Il Collegio ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il Collegio ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il Collegio ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024 e 2025-2027.

Il Collegio ha verificato che la spesa pari a euro 3.445.242,57, euro 3.299.449,88 ed euro 3.299.449,88 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2027-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.767.960,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 88.771,70, per la prosecuzione fino a giugno 2026 della convenzione con la Provincia di Pistoia per l'assegnazione di due Funzionari tecnici a supporto dei lavori Pubblici per 9 ore settimanali ciascuno;

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha in servizio né prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo della spesa per incarichi esterni per l'anno 2026 non potrà superare il 2% degli stanziamenti iniziali dei macroaggregati 101 e 103 del titolo I della spesa del relativo Bilancio di Previsione Finanziario.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte



dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il Collegio ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

Il Collegio ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 399.882,66;
- per il 2027 ad euro 161.427,23;
- per il 2028 ad euro 161.427,23.

Il Collegio ha verificato che non vi sono opere di importo superiore a euro 150.000,00.

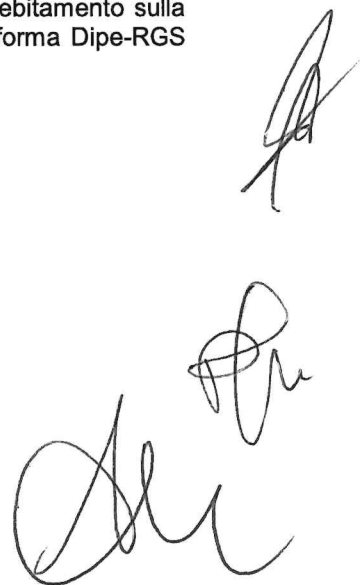
Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Il Collegio ha verificato che nella nota integrativa al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa per Euro 100.000,00 annui.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di PPP. L'Organo di revisione ricorda che i contratti sopra indicati possono costituire o meno indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC e devono essere caricati sulla nuova piattaforma DiPE-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized, cursive 'A' or 'M'. The bottom signature is a more complex, flowing cursive script, possibly 'S. M.' or similar.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 38.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 36.228,17 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 35.911,99 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non rientrando nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Il Collegio ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.154.146,91.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 808.543,15 per l'anno 2026;

- euro 811.126,99 per l'anno 2027;

- euro 891.968,83 per l'anno 2028;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice, cioè uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 808.543,15	€ 811.126,99	€ 891.968,33

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente non è stato previsto in quanto è ritenuto congruo lo stanziamento risultante dal rendiconto 2024.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.140,00		4.140,00		4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	227.280,76		296.154,77		296.154,77	
Altri.....						

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2021-2024 e 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, il Collegio ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto ritiene di non essere tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma il Collegio invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

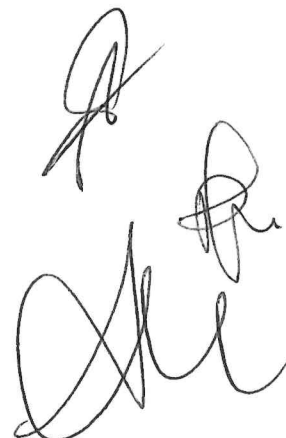
Il Collegio ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Il Collegio ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata disposta l'applicazione della penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



9. INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento, non fa ricorso a nuovo indebitamento per cui continuano ad essere rispettate le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	4.135.580,70	3.610.085,18	3.125.575,45	2.819.611,09	2.527.527,33	2.275.041,60
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-
di cui da rinegoziazioni	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	288.394,54	245.578,49	305.964,36	292.083,76	252.485,73	264.940,81
Estinzioni anticipate (-)	187.554,96	238.931,24	-	-	-	-
di cui da rinegoziazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 49.546,02	-	-	-	-	-
Totale fine anno	3.610.085,18	3.125.575,45	2.819.611,09	2.527.527,33	2.275.041,60	2.010.100,79

Il Collegio ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, essendo pari a zero, risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	149.696,38	126.705,96	113.919,90	100.888,39	88.433,31
Quota capitale	245.578,49	305.964,36	292.083,76	252.485,73	264.940,81
Totale fine anno	395.274,87	432.670,32	406.003,66	353.374,12	353.374,12

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	161.153,61	149.696,38	126.705,96	113.919,90	100.888,39	88.433,31
entrate correnti rendiconto 2024	13.354.878,88	13.101.239,04	14.091.924,80	12.492.360,72	11.816.274,90	11.629.578,23
% su entrate correnti	1,21%	1,14%	0,90%	0,91%	0,85%	0,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari

Il Collegio ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che **non ha** avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 con l'eccezione del Consorzio Società della Salute Valdinievole in fase di approvazione.

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società Spes Srl quanto società a controllo pubblico, contengono il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

Il Collegio prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere, entro il 31.12.2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha affidato ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Il Collegio ricorda all'Ente, nel caso in cui intenda procedere con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, dovrà predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Il Collegio ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dal Collegio, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

Il Collegio ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Collegio ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata. Non sono presenti nel triennio l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

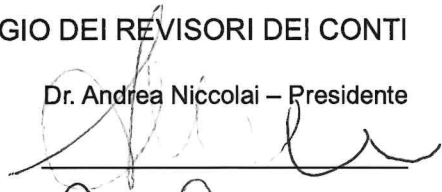
Il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

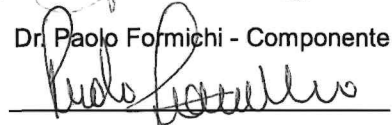
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

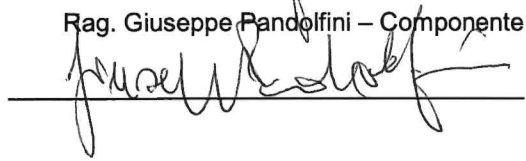
Dr. Andrea Niccolai – Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Niccolai', written over a horizontal line.

Dr. Paolo Formichi - Componente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Formichi', written over a horizontal line.

Rag. Giuseppe Pandolfini – Componente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Pandolfini', written over a horizontal line.